

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-3262 del 08/07/2019 |
| Oggetto | DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) della Ditta AZIENDA AGRICOLA BOSCO CAMILLO, per l'insediamento in loc. Casaltone in comune di Sorbolo-Mezzani (PR) - Adozione AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-3348 del 08/07/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno otto LUGLIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sorbolo-Mezzani;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64 del 20.06.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot. n. 3752 del 30.04.2019 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2019/68023 del 30.04.2019), presentata dalla società AZIENDA AGRICOLA BOSCO CAMILLO, nella persona del Sig. Camillo Bosco in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Sorbolo Mezzani (PR), in S.llo Gambalone Vivo n. 39 in loc. Casaltone – C.A.P. 43058, per il rilascio

dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- che con invio del SUAP Unione Bassa Est Parmense prot. n. 4340 del 14.05.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/76459 del 15.05.2019) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/73409 del 09.05.2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha presentato specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "*poco vulnerabile*" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Deposito cereali*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP, con nota prot. n. 4848 del 29.05.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/84854 del 29.05.2019);

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- la Ditta ha inoltre dichiarato che "*...le attività svolte nell'insediamento NON generano alcuna emissione in atmosfera convogliata, diffusa e/o fuggitiva, soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 o dell'art. 272, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i....*";

- considerato che l'attività di "impianti di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/79756 del 20.05.2019:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Consorzio Bonifica con nota prot. n. 3199 del 23.05.2019 (trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 4848 del 29.05.2019, prot. Arpae n. PG/2019/84854 del 29.05.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Sorbolo-Mezzani con nota prot. n. 7345 del 21.06.2019 (trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 5804, acquisito al prot. Arpae n. PG/2019/98446 del 21.06.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- autorizzazione allo scarico rilasciata per quanto di competenza dal Comune di Sorbolo-Mezzani con prot. n. 7346 del 21.06.2019 (trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 5804, acquisito al prot. Arpae n. PG/2019/98446 del 21.06.2019), comprensiva del parere di competenza espresso da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2019/97956 del 21.06.2019, il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AZIENDA AGRICOLA BOSCO CAMILLO, nella persona del Sig. Camillo Bosco in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Sorbolo Mezzani (PR), in S.llo Gambalone Vivo n. 39 in loc. Casaltone – C.A.P. 43058, relativo all'esercizio dell'attività di "*Deposito cereali*", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso di scolo poderale che si immette nel canale Cavo Botte Terzi 1°);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Consorzio della Bonifica Parmense prot. n. 3199 del 23.05.2019 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Sorbolo-Mezzani prot. n. 7346 del 21.06.2019 comprensivo del parere di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2019/97956 del 21.06.2019 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere rilasciato dal Comune di Sorbolo-Mezzani prot. n. 7345 del 21.06.2019 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Sorbolo-Mezzani e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 14091/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Prot. Arpaee PG/2019/84854 del 29/05/2019



N° Prot. 3199

Data 23/05/2019

Spettabile

Comune di Sorbolo Mezzani

Sportello Edilizia

PEC

suap@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

Alla c.a. di Valter Bertozzi

Egr. Sig.

Bosco Camillo

C/O Studio Stacchi

PEC

Giorgio.stacchi@archiworldpec.it.pr.it

OGGETTO: Variante in corso d'opera al Pdc n. 4/2017 per l'inserimento all'interno del capannone in costruzione di servizi igienici. Nulla osta allo scarico delle acque reflue depurate.

Con riferimento alla Vostra richiesta acquisita agli atti con prot. n. 2329 in data 15/04/2019, valutata la relazione tecnica e portato a termine i necessari accertamenti, si esprime **parere idraulico favorevole** per quanto riguarda lo scarico, delle acque domestiche depurate.

Le acque potranno essere recapitate indirettamente, attraverso il reticolo idrografico minore privato, nel canale Consortile di scolo denominato "Botte Terzi 1°"; **non creando nessun collegamento idraulico con il Canale Gambalone Vivo, corso d'acqua avente valenza prettamente irrigua, quindi non idoneo a ricevere acque reflue civili.**

Il presente nulla osta è subordinato al versamento delle spese d'istruttoria di € 100,00. Il pagamento potrà essere effettuato mediante il versamento sul conto corrente codice IBAN BANCA POPOLARE DI SONDRIO IT 63 G 05696 12700 0000 25 000 X29.

La ricevuta comprovante il pagamento dovrà essere inviata via PEC al seguente indirizzo **protocollo@pec.bonifica.pr.it**, anticipandola all'indirizzo di posta elettronica ordinaria **larduini@bonifica.pr.it** "Ufficio Autorizzazioni e Concessioni".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Fabrizio Useri)

ET/LA
a Af

P.A. Arduini Luigi

Ufficio Concessioni/Autorizzazioni

Email **larduini@bonifica.pr.it**

Pec **concessioni@pec.bonifica.pr.it**

Tel 0521381315-3346865487

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521 .381311 fax 0521 .381309

www.bonifica.pr.it **info@bonifica.pr.it** C.F. 92025940344

PEC: **protocollo@pec.bonifica.pr.it**

ALLEGATO 2



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

Prot. n. 7345

Sorbolo Mezzani, 21 GIU. 2019

Spett.le
SUAP
Unione Bassa Est Parmense
SEDE

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

e p.c.
Al Responsabile del Servizio
Assetto ed Uso del Territorio-Sviluppo Economico
Ing. Valter Bertozzi
Sede

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010. Pratica SUAP 302/2019-prot. 3734 del 29/04/2019, relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - Da effettuarsi in Sorbolo, S.llo Gambalone vivo, 39 loc. Casaltone - Ditta: Azienda agricola Bosco Camillo

PARERE DI COMPETENZA.

In relazione all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole dal punto di vista edilizio e urbanistico all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

Per quanto riguarda la matrice acustica si prende atto che la domanda di nuovo scarico prevede invarianza di condizioni rispetto alla situazione precedente e si esprime parere favorevole in merito.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Arch. Luciano Pietta



AOO COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
Protocollo Partenza N. 7345/2019 del 21-06-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Sede legale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Piazza della Libertà, 1
Sede amministrativa di Sorbolo: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Via del Donatore, 2 • Tel. 0521 669611 • Fax 0521 669669
Sede amministrativa di Casale: 43055 Sorbolo Mezzani (PR), Viale della Resistenza, 2 • Tel. 0521 669711 • Fax 0521 318005

E-mail: info@comune.sorbolomezzani.pr.it • PEC: protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it • Internet: www.comune.sorbolomezzani.pr.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341

ALLEGATO 3



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Ambiente

Prot. 2019/ (rif. pec) 7846

Sorbolo, 21/06/2019

**Oggetto: Autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Rif. Pratica SUAP n. 302/2019 -
Azienda Agricola Bosco Camillo in Sorbolo Mezzani – loc. Casaltone**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 18, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 380 in pari data, recante "Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani nella Provincia di Parma", con la quale è stato istituito, a far tempo dal 1 gennaio 2019, il Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei contigui Comuni di Sorbolo e di Mezzani;

VISTO il decreto commissariale n. 15 del 3 gennaio 2019 con cui il sottoscritto è stato temporaneamente nominato responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico, ad oggi valida;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTO l'art.107, commi 1,2,3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

PREMESSO CHE l'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

VISTI:

- la L.R. 21/04/1999 n. 3 e s.m.i. che conferma in capo alle province (art. 111) la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi industriali che non recapitano in pubbliche fognature, ed in capo ai comuni (art. 112) la competenza del rilascio dell'autorizzazione degli scarichi recapitanti in pubblica fognatura nonché degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature;
- la L.R. 06 marzo 2007, n. 4, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"
- la DGR 28 dicembre 2015 n. 2230 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (utm). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana";

VISTI, inoltre:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la D.G.R. 9 giugno 2003, n. 1053, "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 come modificato dal D.Lgs. 258/00 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286, "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 1860, "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";
- il Nuovo Regolamento del servizio di fognatura e depurazione dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma A.T.O. 2, approvato dall'assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n. 6 del 29/08/2011 ed entrato in vigore a far data dal 1/10/2011;

VISTO infine il D.P.R. 59 del 13/03/2013 e s.m.i. recante Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA l'istanza presentata per l'autorizzazione allo scarico di *acque reflue industriali in acque superficiali* presentata – nell'ambito della procedura di AUA (pratica SUAP Unione Bassa Est parmense n. 302/2019) pervenuta a questo ente al prot. 5972/2019 integrata al prot. al 6242/2019 - ai sensi della normativa vigente dal sig. *Bosco Camillo*, in qualità di legale rappresentante della azienda agricola omonima, con sede in Sorbolo Mezzani (PR), loc. Casaltone (PR), Stradello Gambalone Vivo n. 39, in riferimento all'insediamento ivi ubicato adibito ad deposito a servizio dell'attività agricola;

DATO ATTO CHE,

- lo scarico di che trattasi, denominato S1, risulta costituito da acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici di un capannone ad uso deposito grani, aventi consistenza di n. 3 abitanti equivalenti;
- che detti reflui confluiscono, previo trattamento in fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, in fosso poderale di proprietà dell'istante;
- che lo scarico, depurato, confluisce poi nel canale consortile di scolo denominato Cavo Botte Terzi I;

VISTO il *parere favorevole con prescrizioni* al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciato da ARPAE – Sezione di Parma – con prot. n. 19/90475 (rif. prot. n. 6724/2019 del Comune di Sorbolo Mezzani), come successivamente rettificato con parere prot. n. 19/97956, registrato al prot. n. 7328/2019 di questo Ente, allegato alla presente autorizzazione quale parte integrante e sostanziale, nel quale lo scarico viene classificato come *acqua reflua domestica*;

VISTO inoltre il nulla osta emesso dal Consorzio di Bonifica Parmense con prot. n. 3199 in data 23/05/2019 per lo scarico indiretto, attraverso il reticolo idrografico minore, nel canale consortile di scolo denominato "Botte Terzi 1°";

AUTORIZZA

il sig. *Bosco Camillo*, in qualità di *legale rappresentante* della ditta *Azienda Agricola Bosco Camillo*, con sede in Sorbolo Mezzani (PR), loc. Casaltone, Stradello Gambalone Vivo n. 39, in riferimento all'insediamento ivi ubicato ed adibito a *deposito grani a servizio dell'azienda agricola*, a riversare le *acque reflue domestiche* di detto insediamento in *acque superficiali* (fosso poderale, poi recapitante nel canale di scolo consortile Cavo Botte Terzi 1°), *previo trattamento mediante fossa imhoff e filtro batterico anaerobico* in conformità a quanto previsto negli allegati tecnici alla domanda di autorizzazione e relative integrazioni con l'obbligo di osservare le prescrizioni seguenti, secondo quanto indicato nel parere ARPAE prot. 19/97956, allegato alla presente autorizzazione a farne parte integrante e sostanziale;

- dovrà essere periodicamente eseguita la pulizia degli impianti di trattamento e i reflui prodotti dovranno essere smaltiti mediante ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la documentazione attestante le operazioni di manutenzione eseguite e lo smaltimento dei relativi rifiuti, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo;
- è vietato lo scarico di acque reflue industriali.

La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamenti o a ristrutturazioni che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto.

Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari.

L'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

La presente autorizzazione assume durata pari all'Autorizzazione Unica Ambientale nell'ambito del cui procedimento viene emessa.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Grazia Gagliano)

Il Responsabile del Servizio
Ing. Valter Bertozzi)

(documento firmato digitalmente)

PE/2019/97956 del 21/06/2019



Al Comune di Sorbolo-Mezzani
Sportello Edilizia
Trasmesso PEC

Oggetto: Rif. Permesso di Costruire n. 4/2017. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Azienda Agricola "Bosco Camillo", edificio sito in Comune di Sorbolo – Mezzani stradello Gambalone Vivo, 39. RETTIFICA.

Come richiesto dal comune di Sorbolo Mezzani in data 20/06/2019; si rettifica il parere espresso con prot. n. 19/90475 del 07/06/2019 e si sostituisce con il presente.

Visto che si tratta di reflui provenienti esclusivamente dai servizi igienici di un capannone ad uso deposito grani di 3 abitanti equivalenti.

Visti gli elaborati tecnici: relazione tecnica, estratto catastale, planimetria rappresentativa degli scarichi, schede tecniche degli impianti di depurazione.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso poderale) previo trattamento in fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico; classificandolo come acqua reflua domestica nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- periodica pulizia degli impianti di depurazione e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.
- Divieto di scarico di acque reflue industriali.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

rif. Sin. 19010/19
rif. n. 88409/19

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.